

COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

Domenica 26 marzo *** Giornata "Comunità Papa Giovanni XXIII - C.Parr.Meledo

*** ore 17,00 Battesimo di

Helena, Gabriele, Virginia, Riccardo Michele, Gaia. Chiesa Meledo

Lunedì 27 marzo

*ore 20,30 Incontro GENITORI e PADRINI dei ragazzi che riceveranno la CRESIMA Centro Parr. Meledo

(con la presenza di mons. Beniamino Pizziol)



Mercoledì 29 marzo:

"LECTIO DIVINA"

- ore 20,30 -21,30 sala parrocchiale SAREGO aperta a TUTTA l'Unità Pastorale
- ore 20,30 Incontro genitori dei ragazzi che si sono iscritti al campeggio ACR (Centro Parr.Meledo)

DALLA CRISI ALLA RINASCITA

La via del perdono

Tre incontri per un itinerario quaresimale

III° Serata

Giovedì 30 marzo 20.30

MONTICELLO DI FARA

(Sala Sotto Chiesa)

ABBANDONO

"Dove trovare la forza per tornare a vivere?"

Le nostre esperienze di limite e morte. Luogo di SPERANZA e di VITA?

La croce: cambiamento di prospettiva (Lc 23,46)

VENERDI' 31 marzo

VIA CRUCIS

in chiesa

- Meledo ore 15,00
- Monticello ore 15,30

* alle GROTTE

all'aperto ore 20,00

con partenza e ritorno alla chiesetta



Venerdì 31 marzo in mattinata

Liturgia della Parola e Benedizione dell'Ulivo

- solo per gli Ospiti -
al Centro Anziani Bisognin - Meledo



DOMENICA 2 aprile LE PALME

Per la celebrazione delle Palme, nelle Chiese NON ci saranno rami di ulivo a disposizione.

Ognuno provveda per sé stesso, portandolo da casa.

All'inizio di ogni celebrazione di

sabato 1 e domenica 2 aprile,

sarà fatta la preghiera di benedizione dei rami di ulivo che poi saranno portati in famiglia.



ADORAZIONE EUCARISTICA

Domenica delle PALME

ore 16,00 - 18,00



in TUTTE e tre le nostre CHIESE

Liturgia Penitenziale per Ragazzi - Giovani - Adulti

Lunedì 3 aprile	Chiesa Meledo
❖ ore 15,30	❖ ore 20,30
Martedì 4 aprile	Chiesa Sarego
❖ ore 15,30	❖ ore 20,30
Mercoledì 5 aprile	Chiesa Monticello
❖ ore 15,30	❖ ore 20,30



MARTEDI'	28 marzo	<i>S.Stefano Harding</i>
in Sala Parr.le SAREGO	ore 15,30	S. Messa – Rosa, Giuseppe e def.fam.Adami
MERCOLEDI'	29 marzo	<i>S.Eustasio</i>
in chiesa MONTICELLO	ore 15,30	S. Messa –
GIOVEDI'	30 marzo	<i>S.Leonardo Murialdo</i>
in chiesa MELEDO	ore 15,30	S. Messa –

SABATO	01 aprile	
SAREGO	ore 17,00	S. Messa – Francesco e def.fam.Dani Carmelo e def.fam.Giacomon
MONTICELLO	ore 18,00	S. Messa – Stefania, Alessandro, Riccardo Lovato
MELEDO	ore 19,00	S. Messa – Vincenzo Faedo, Ernesta e Arturo Pasqualotto, Luigia Rubeldi, Antonio Mastrotto
DOMENICA	02 aprile	DOMENICA delle PALME
MELEDO	ore 8,00	S. Messa – Dionisio De Noni, Giovanna Maruzzo, Anime del Purgatorio
GROTTE	ore 9,00	S. Messa – Anime del Purgatorio
MONTICELLO	ore 9,30	S. Messa – an. Paolo Rossetto, Giovanni Rossetto
MELEDO	ore 10,30	S. Messa – an. Anna Marangoni
SAREGO	ore 11,00	S. Messa – Gino, Gilda, Mario, Maria, Carmelo e def.fam.Giacomon

Per comunicazioni: Canonica: **0444 820808** don Lino Smiderle cell. **333 8988060**
per accedere rapidamente al sito internet scrivere su GOOGLE: **UPmemosa**

Si informa che per l'emergenza terremoto Turchia-Siria sono stati raccolti e versati alla Caritas diocesana € 2.527,50



UNITA' PASTORALE
MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO
Anno 5 - Settimana dal 27 marzo al 02 aprile 2023



Parola del Vangelo: In quel tempo, un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cospargesse di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato» (...). (Gv.11, 1-45)

Lazzaro siamo noi. Risorgiamo perché amati

La bellezza struggente dell'umanità di Gesù: lo vediamo fremere, piangere, commuoversi, gridare. Un Dio umanissimo, quello che ogni uomo cerca: non un Dio da adorare e venerare nell'alto dei cieli, ma un Dio coinvolto e coinvolgente, che ride e piange...Di Lazzaro sappiamo poche cose: la sua casa è aperta, è amato da molti, è amico speciale di Gesù: ospite, amico e fratello.

Se Tu fossi stato qui, nostro fratello non sarebbe morto. Le sorelle hanno visto le loro preghiere volare via.....Ma Dio esaudisce le nostre preghiere? Sì, esaudisce sempre; ma non le nostre richieste, bensì le sue promesse. "Tuo fratello risorgerà". Lei la sente come una frase fatta, parole formali che tutti sanno dire: "so bene che risorgerà. Ma quel giorno è così lontano da questo dolore".

Lei parla al futuro, Gesù al presente. E usa parole impressionanti: "Io sono la risurrezione e la vita". Adesso. Prima la risurrezione e poi la vita.

Prima la liberazione e poi la vita viva. Che è il risultato di molte risurrezioni: dalle vite spente, da vite senza sogno e senza fuoco. Io sono la risurrezione: una linfa potente e fresca che si dirama per tutto il cosmo e che non riposerà finché non avrà raggiunto e fatto fiorire l'ultimo angolo del cuore.



Dove sta il perché finale della risurrezione di Lazzaro? Sta nelle lacrime di Gesù, la sua dichiarazione d'amore fino al pianto. Piangere è amare con gli occhi. L'uomo risorge per le lacrime di Dio, risorgiamo perché amati....

Lazzaro sono io.

Quante volte sono morto: era finito l'olio nella lampada, finita la voglia di lottare e faticare, forse perfino la voglia di vivere.

E poi un seme ha cominciato a germogliare, non so da dove, non so perché.... Delle lacrime hanno bagnato le mie bende.

Io sono Lazzaro, io sono Marta e Maria, sorelle a infiniti morti.

Come loro risorto solo perché amato.

(P.Ermes Ronchi)